



il Giornale

IN VENDITA FACOLTATIVA: IL GIORNALE + «PROTAGONISTI IN CUCINA» N. 2 (+ € 5,90) + «BIBLIOTECA STORICA - IL RINASCIMENTO» N. 56 (+ € 5,90) - IL GIORNALE + «TOP SALUTE POCKET» (+ € I,00) - IL GIORNALE + «LA MIA CASA POCKET» (+ € I,00) - IN VENDITA OBBLIGATORIA
PER LATINA: + LATINA OGGI € I,00 - FROSINONE: + CIOCIARIA OGGI € I,00 - MOLISE: + NUOVO MOLISE € I,00 - AVELLINO: + IL SANNIO € I,00 - SALERNO: + CRONACHE DEL MEZZOGIORNO € I,00 - BARI E TARANTO: + CORRIERE DEL GIORNO € I,00 LAMEZIA, VIBO VALENTIA E CROTONE: + LA GAZZETTA DEL SUD € I,00 - IN VENDITA OBBLIGATORIA PROMOZIONALE PER BENEVENTO: + IL SANNIO € 0,90 - SPEDIZIONE IN ABBONAMENTO POSTALE - D.L. 353/03 (CONV. IN L 27/02/2004 N. 46) - ARTICOLO I COMMA I, DCB-MILANO - *PREZZO SOLO PER L'ITALIA

ANNO XXXIV / NUMERO 220 / 1 EURO* A COPIA / DOMENICA 16 SETTEMBRE 2007 www.ilgiornale.it

IL LEADER UDC: SI VOTI AL PIÙ PRESTO

Casini torna a guardare a destra

Prove di riavvicinamento al Polo: «Costruiamo un'alternativa credibile»

LA FINANZIARIA CHE VERRÀ

Padoa-Schioppa: «Siamo in crisi»

Il ministro dell'Economia: per il 2008 dovremo rivedere le stime in ribasso

GIAN BATTISTA BOZZO A PAGINA 6

Fini attacca il Guardasigilli: «È arrogante». L'Udeur reagisce con rabbia, ma anche Mussi punge il collega di governo: «Io uso il treno...»

Altro che tagli: alla Camera volano i costi

Bertinotti difende Mastella: «Nessuno scandalo». E i suoi deputati non badano a spese: +3%

LA RICETTA CONTRO IL QUALUNQUISMO

IL PARTITO **DA COSTRUIRE**

Mario Sechi

nostro fiuto quello dei giornalisti - e se un vecchio-grande collega come Giampaolo Pansa scrive «Cavaliere pensaci tu», vuol dire che qualcosa di tremendo sta succedendo nel Paese. Qualcosa che il Palazzo non vede e non capisce, ma che il taccuino del cronista registra come un sismografo. Le scosse dell'antipolitica sono sempre più violente e la politica invece di rispondere con serietà e sobrietà si rinchiude nel bunker. Case quasi a sbafo, voli di Stato, privilegi. Un tempo su questi temi il cittadino sorvolava, quasi accettava la distanza tra nomenklatura e Paese reale, ma oggi lo scenario è cambiato: l'Europa è in grande difficoltà, la competizione economica spietata. Basti per tutti l'esempio della Francia di Nicolas Sarkozy, un leader con un gradimento altissimo che fa i conti con una crescita economica che non c'è, mezzo Paese che ne mantiene un altro e uno scenario mondia-

le instabile. Non è vero che questo caos produrrà vantaggi, non è tempo per gli avventurieri, la situazione è grave e pure seria: un comico che riempie le piazze al grido «distruggiamo i partiti» è qualcosa di tragico. Di fronte a tutto questo, il centrodestra deve riorganizzarsi e prepararsi a governare con la serietà dei programmi e la sobrietà dei comportamenti.

Forza Italia nacque nel 1994 come movimento figlio dell'antipolitica, Berlusconi era un outsider che mixava gli elementi di un «uomo

nuovo» con il pragmatismo dell'imprenditore lombardo. Quel movimento è diventato un partito, la scelta del Cavaliere di passare dall'anti-politica alla politica, dalla sfida per vincere le elezioni alla sfida per vincere il governo. Oggi il centrodestra conquisterebbe l'urna a mani basse, ma questo non basta, servono idee e strumenti per affrontare la partita del buon governo, quella che Prodi sta perdendo con una

rapidità impressionante e ef-

fetti devastanti per il sistema

politico. Berlusconi ha il consenso popolare e un partito moderno, può affiancare a Forza Italia anche i circoli e non è una cattiva idea: una vedetta nell'anti-politica serve a capire cosa c'è nella società, a trasformare la protesta in proposta. Potrà sembrare un paradosso, ma probabilmente sarà Berlusconi - se lo vorrà - a salvare i progressisti dall'implosione, perché oggi è l'unico che può contenere il qualunquismo di sinistra e dare la possibilità all'Unione di rispondere seriamente alla sua crisi e all'ondata che la sta travolgendo.

Per far questo bisogna superare barriere e bandiere, presentarsi agli elettori come un soggetto unitario: oggi la federazione e domani un vero partito della rivoluzione conservatrice. L'importante è che Berlusconi ricordi: al partito di fare bene il partito, ai circoli di fare i circoli nella società, agli alleati di fare insieme il programma e la selezione della classe dirigente del prossimo governo e a Berlusconi di fare il leader carismatico che non divide nessuno e unisce tutti. Dopo Marini anche Bertinotti scende in campo per difendere Mastella: «Al Gran Premio col volo di Stato? Nessuno scandalo». Intanto però i conti dimostrano che nel bilancio 2007 della Camera sono aumentate le spese del 3% nono-

PECORARO, IL MINISTRO IMBARAZZANTE

stante fossero stati decisi dei tagli. Fini attacca il Guardasigilli («Arrogante»), l'Udeur reagisce con rabbia. Ma pure Mussi punzecchia il collega ministro: «Io? Vado in treno...»

M. BARTOCCELLI, G.M. DE FRANCESCO, M. SCAFI E C. SPADAFORA ALLE PAGINE 2-3

Idee per il rimpasto: cominciamo

Livio Caputo

N on è il caso di illudersi che Prodi, anche ammesso che lo voglia, riesca mai a effettuare il rimpasto che, un po' a mezza bocca, gli ha richiesto Fassino: se (...)

SEGUE IN PENULTIMA PAGINA

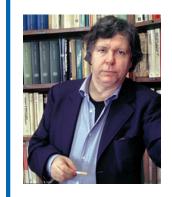
CATASTROFISTA Alfonso Pecoraro Scanio, ministro verde per l'Ambiente, ha sbagliato i dati sul clima



(FOTO: FMRI FMA)

La speranza che ci fa alzare ogni mattina

Michele Brambilla



un segno dei tempi la disperazione che marca il dibattito provocato dal nuovo libro di Massimo Fini sulla vecchiaia e sulla morte: nessuno spende un rigo non dico di fede, ma neppure di speranza e neanche di dubbio, si dà per scontato che l'uomo sia solo materia destinata a dissolversi, poco più di una bistecca insomma. D'altra parte perfino il clero ha smesso di parlare di vita (...)

SEGUE IN PENULTIMA PAGINA

Il gip ferma chi dà la caccia alla talpa

Caso Abu Omar, la Procura di Brescia vicina a scoprire chi passava le notizie ai giornali. Ma il giudice blocca le indagini



L'ingegnere che crea la benzina dai rifiuti

STEFANO LORENZETTO A PAGINA 13

Sul caso Abu Omar c'era un flusso di informazioni dalla Procura di Milano ad un giornale «amico», così i magistrati di Brescia hanno cominciato ad indagare sulla fuoriuscita non controllata di informazioni ed è andata per una volta vicina ad individuare la talpa. Peccato però che i giudici si siano dovuti arrendere perché il gip, dopo sei mesi di inchiesta, ha negato la proroga delle indagini e bloccato di fatto tutti gli accertamenti ancora in corso. Una storia contenuta nella richiesta di archiviazione sul caso dell'ex imam rapito dalla Cia.

STEFANO ZURLO A PAGINA 7



Ora Al Qaida vuole smontare l'Ikea

GIAN MICALESSIN A PAGINA 11

GUERRA IN AFGHANISTAN



Così i nostri soldati combattono i talebani

FAUSTO BILOSLAVO A PAGINA 9

Città di Bra Slow Food 21_24 settembre 2007 informazioni: Slow Food • t +39 0172 419711

SPORT



Nesta salva il Milan F1, Raikkonen in pole

SERVIZI NELLO SPORT

INCHIESTE DA MARCIAPIEDE

Ma com'è buono il comunista con i trans

Paolo Granzotto

Si dice in giro che come collocazione ideologica destra e sinistra non abbiano più senso. Colpa, si dice sempre in giro, della «fine della Storia», del collasso delle ideologie, della globalizzazione e un po' anche dell'egemonia del «dialogo» e del «confronto», ovvero dell'inciucismo generalizzato. Ebbene, sarà per reazione al de profundis (...) SEGUE A PAGINA 15

GENERAZIONI Giovani oltre il deserto

Stefano Zecchi

el rapporto fra generazioni si snoda il cammino verso il futuro. Un rapporto complesso, spesso conflittuale, in cui si ritrovi il valore di una cultura, il senso (...) SEGUE IN PENULTIMA PAGINA

Relativo a composizioni di poesia, narrativa, saggistica Si garantisce pubblicazione dell'opera vincitrice da parte del Centro Minerva edizioni Torino. Il premio è aperto a: raccolte di poesie, novelle, saggi, romanzi, biografie, poemi, tesi di laurea ed opere filosofiche.

PUBBLICAZIONE

AUTORI INEDITI

PREMIO MINERVA

SCADENZA 1° OTTOBRE 2007

Spedire le copie dattiloscritte via raccomandata a: Centro Minerva - Via S. Ottavio, 43/A - 10124 Torino Non viene richiesto alcun compenso per tassa di lettura. La commissione esaminatrice è composta da autori e lettori - consulenti ed ha il compito di stabilire l'opera ncitrice oltre che segnalarne altre meritevoli di pubblicazione I dattiloscritti, se richiesti, saranno restituiti a totale carico del mittente. Si prega di specificare numero di telefono sia fisso che mobile. CENTRO MINERVA - VIA S. OTTAVIO, 43/A

TORINO E-MAIL centrominerva@alice.it tel: 011-8129750